



I Casta Stipendi, la Camera Pronta a nuovi tagli

Il mirino le buste paga di deputati e dipendenti

A. Dopo aver deciso il taglio di 5 milioni di euro fra indennità e contributi ai gruppi parlamentari la Camera si prepara a togliere gli stipendi dei deputati. Il confronto si avrà giovedì prossimo, quando si riunirà l'ufficio di presidenza ad hoc che si è in via informale. Primi a essere colpiti sono i collaboratori, compresi i lavoratori filiazati, dovranno mettere a punto il curriculum e i gruppi non un po' più di libertà nel scegliere a quali tecnici e funzionari affidarsi.

note
Non è la prima volta che Montecitorio decide di rivedere il trattamento economico degli onorevoli, composto da tre diverse voci. Il risultato è che l'indennità parlamentare si aggira intorno ai 5 mila euro netti; la diaria ai 3.500 al mese e il rimborso per le spese di decurtazioni per le assenze; il rimborso per l'esercizio del mandato supera i 3.600 euro, di cui il 50% è destinato a essere per i collaboratori e consue e il 50% è rimborsato forfettivamente.

Montecitorio
Violante rinuncia agli uffici

Tra gli ex presidenti della Camera ai quali spetta un ufficio Luciano Violante che però lo scorso mese di febbraio ha inviato una lettera alla presidenza di Montecitorio per comunicare la rinuncia. Tra gli ex, aspettando l'arrivo di Fini, resta quindi ospite di Palazzo Theodoli-Bianchelli Fausto Bertinotti, mentre Pier Ferdinando Casini lo scorso anno aveva già rinunciato al benefit.

Primo piano. Proprio quest'ultima voce potrebbe essere presto rivista condizionando l'erogazione delle somme alla presentazione degli scontrini per le spese sostenute.

I grillini, intanto, insistono nel sostenere l'opportunità di dimezzare per tutti la prima voce, che è anche la più corposa, portandola a 5 mila euro lordi.

In attesa che la partita sugli stipendi dei deputati entri nel vivo, i parlamentari del M5S mettono a segno una parziale vittoria: sono stati loro infatti a mettere in evidenza la necessità di rivedere le regole relative alle assunzioni dei collaboratori dei gruppi. A Montecitorio esistono due liste di lavoratori (allegato A e l'allegato B) dalle quali i gruppi sono sempre stati obbligati a pescare una quota dei propri collaboratori, pena sanzioni molto elevate. Il primo elenco è sostanzialmente intoccabile

Gli stipendi dei parlamentari

Valori in euro	DEPUTATI	SENATORI
Indennità mensile al netto delle ritenute	5.246,54	5.304,29
Diaria di soggiorno	3.503,11	3.500
Rimborso spese rapporto eletto/elettori	3.690,00	4.180
Rimborso spese Trasporti	3.323,70 ogni 3 mesi fino a 100 km 3.995,10 ogni 3 mesi oltre 100 km	1.650 forfettario mensile per trasporti e telefono
Telefono	3.098,74 annui	
GRATIS i viaggi in treno, nave, aereo e autostrade sul territorio nazionale		

ANSA-CENTIMETRI

perché riguarda un centinaio di persone che sono "stabilizzate". L'unica novità che si è riusciti a introdurre è che questi ultimi dovranno pubblicare in tempi brevi i propri curriculum.

La seconda lista invece (allegato B) conta oltre 500 nomi (ci sono anche parlamentari ed ex parlamentari) di cui solo un quinto sicuro di essere richiamato. Tale quota da oggi è scesa a un settimo (decisione che ha registrato l'astensione del M5S che avrebbe voluto misure più incisive), portando da 129 a 109 i "tecnici" che i gruppi devono assumere se non vogliono incappare in una multa, che comunque sarà più leggera di quelle previste in passato. Intanto il presidente della Camera, Laura Boldrini, assicura: «Laddove si può tagliare, tutti i partiti sono d'accordo. Passeremo a valutare gli emolumenti dei deputati» e poi sarà affrontato il capitolo «dipendenti. Tutto si farà con i sindacati e le misure saranno gradualmente. Non vogliamo intaccare la qualità di chi lavora». Il presidente poi giudica «seri e impegnati» i deputati di 5 Stelle dovrebbero essere tuttavia un po' più flessibili e inclini all'accordo. I rappresentanti del Movimento «portano avanti in modo serio certe esigenze di cambiamento. Non sono gli unici - aggiunge - che hanno questa prerogativa, non hanno l'esclusiva ma hanno questa forza propulsiva e gliene va dato atto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5S scopre il palazzo degli ex di Maio: «Via quei privilegi»

Intervista
Luigi Di Maio, il vicepresidente: «Saputo dell'esistenza benefit dal Mattino»

di **Colombo**

A. Giovannissimo (classe 1986), prima di liceo classico, campagna Pomigliano, per la precisione Luigi Di Maio veste sobrio ma ante come un uomo di potere importante. È uno dei vice-presidenti della Camera in quota movimento 5 Stelle.

Luigi Di Maio, letto il Mattino. Cosa ne pensa dei privilegi di cui godono gli ex-presidenti?
«No, e trovo il tutto scandaloso. Come avete fatto voi oggi bene a denunciare questi privilegi e ad aiutarci a districarci nei nodi della Casta. Non sapevo quanti privilegi godessero gli ex-presidenti, dall'appartamento segreto ai benefit. Nel prossimo ufficio di presidenza propono un taglio secco e netto a tutto sistema ritornare sulle decisioni prese nella scorsa legislatura. Questo, dopo che il presidente in carica e tutti noi vice abbiamo deciso di rinunciare all'appartamento benefit, non è possibile che decidano di mantenerlo! A mio parere, hanno né possono godere di un diritto e se li hanno ancora presto aboliti. Del resto, se persona che ha lavorato in un'azienda in pensione mica manda benefit legati all'impiego. Siamo ora, invece, di quanto è fatto. Solo parole o atti con-

ti per i vice-presidenti), che noi dell'M5S chiedevamo di abolire del tutto, taglio dei rimborsi telefonici (150 euro al mese per ognuno), taglio delle spese di rappresentanza (13 mila euro l'anno per tutto l'ufficio di presidenza). Abbiamo deciso questi tagli su proposta della presidente Boldrini e di comune accordo con lei. La pressione dei cittadini si sente anche dentro il Palazzo, ormai. Si tratta di privilegi intollerabili».

Tutto bene, dunque, ma per voi grillini basta?

«No, e infatti nel prossimo Ufficio di Presidenza chiederemo di discutere anche la nostra proposta avanzata in campagna elettorale e di cui ci siamo fatti portatori e interpreti che arriva dalla gente, il dimezzamento dell'indennità da deputato che noi dell'M5S abbiamo già deciso di auto-imporci ma per tutti, passando dai 10 mila euro lordi attuali a 5 mila circa, e la rendicontazione di tutte le spese. In tale modo si potrebbero risparmiare, secondo i nostri calcoli, 42 milioni di euro l'anno a regime. Poi, più avanti ancora, vogliamo aggredire le spese delle presidenze delle Camere e di commissione che godono di altre indennità ancora. Ma dobbiamo ancora studiare bene molti atti. Ci serve tanto».

Parliamo di lei, così giovane è già così inflessibile. A cosa ha rinunciato?

All'alloggio, come le ho detto. Poi ci sono le auto blu. La Camera ne ha a disposizione dieci con due turchi di autisti a rotazione per tutto l'Ufficio di Presidenza. Ho chiesto di rinunciare a 9 su 10, lasciando solo una per la presidenza, ma mi hanno risposto che "il decoro dell'istituzione" lo vieta (oltre che ragioni di sicurezza) e proposto di



T E R N A G R O U P

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

La Terna Rete Italia, con sede legale in Viale Egidio Galbani 70, 00156 Roma, in nome e per conto di Terna S.p.A.

RENDE NOTO CHE

- Terna S.p.A. ha presentato, in data 26/04/2010, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n. 239 e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, l'istanza con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed infideliabilità, del seguente intervento sulla Rete Elettrica Nazionale: Nuovo elettrodotto Elettrodotto a 380 kV in doppia trave "Montecorvino - Avellino Nord" e razionalizzazione della rete AT nelle province di Avellino e Salerno ed opere connesse
- L'intervento principale è costituito da una nuova linea aerea a 380 kV della lunghezza di circa 48 km, tra l'esistente S.E. di Montecorvino e la futura S.E. di Avellino Nord, interessante, in Provincia di Salerno, i Comuni di Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Sole, Sorbo Serpico, Salza Irpina, Parolise, Candida, Manocalzati, Pratola Serra, Montefredane, Prata di Principato Ultra, i Comuni di Montefalcone, Grottolella ed Altavilla Irpina, tutti in provincia di Avellino, saranno lambiti marginalmente dall'area potenzialmente impegnata e dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto. Saranno altresì realizzati nuovi raccordi a 150 kV tra le diverse utenze e cabine primarie delle province di Avellino e Salerno, tali di migliorare l'alimentazione del carico dell'area di Avellino e Salerno e consentire un piano di razionalizzazione della rete AT nell'area interessata dal passaggio del nuovo elettrodotto 380 kV "Montecorvino - Avellino Nord". Il nassetto della prova prevista offrirebbe la possibilità di ridurre la pressione delle infrastrutture elettriche sul territorio, mediante la demolizione di diversi km di linee aeree;
- la tipologia degli interventi non comporta particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per l'aspetto paesaggistico legato alla presenza dei sostegni e dei conduttori che, nella specie, sono stati oggetto comunque di attente ed approfondite valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva. Per le zone tutelate, alcune appena lambite, ed altre assolutamente inevitabili, la particolare attenzione posta e le misure di mitigazione previste nella Relazione per la Valutazione di Incidenza, rendono gli interventi compatibili;
- per tale opera è stata attivata, in data 30/06/2010 la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché la Valutazione d'Incidenza di cui al D.P.R. 357/1997, tuttora in itinere;
- con nota prot. DVA-2012-0020838 del 29/08/2012, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Terna S.p.A. la richiesta di integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale già prodotto; integrazioni trasmesse con nota Prot. TRISPA/P20130002420 del 08/03/2013.

COMUNICA CHE:

La documentazione ai fini della consultazione del pubblico è così depositata:

- copia della documentazione ambientale e progettuale relativa alle integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale è depositata in formato sia cartaceo che digitale presso i seguenti Uffici:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 00147 Roma;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, via di San Michele, 22 00153 - Roma.
- copia della medesima documentazione ambientale e progettuale è depositata in formato digitale presso i seguenti Uffici:
 - Regione Campania - Area 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Servizio VIA - Settore Tutela dell'Ambiente - AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 - 80132 Napoli;
 - Provincia di Avellino - Settore Ambiente - Corso Vittorio Emanuele II - Caserma Litto - 83100 Avellino;
 - Provincia di Salerno - Settore Ambiente - Via Mauri, 63 - 84129 Salerno;
 - Comune di Montecorvino Rovella - Piazza Padre Giovanni da Montecorvino, 2 - 84086 Montecorvino Rovella (SA);
 - Comune di Montecorvino Pugliano - Via Roma, 1 - 84090 Montecorvino Pugliano (SA);
 - Comune di Giffoni Valle Piana - Via Vignadonica, 19 - 84095 Giffoni Valle Piana (SA);
 - Comune di Serino - Piazza Ciccarelli, 1 - 83028 Serino (AV);
 - Comune di Santa Lucia di Serino - Piazza San Giuseppe Moscati - 83020 Santa Lucia di Serino (AV);
 - Comune di Santo Stefano del Sole - Piazza del Popolo, 2 - 83050 Santo Stefano del Sole (AV);
 - Comune di Sorbo Serpico - Via Vincenzo Pennetti, 2 - 83050 Sorbo Serpico (AV);
 - Comune di Salza Irpina - Via Banda di Lucarno, 16 - 83050 Salza Irpina (AV);
 - Comune di Parolise - Piazza Don Mercurio Marino, 1 - 83050 Parolise (AV);
 - Comune di Candida - Via Fontanelle, 7 - 83040 Candida (AV);
 - Comune di Manocalzati - Via Bartolomeo Duardo s.n.c. - 83030 Manocalzati (AV);
 - Comune di Pratola Serra - Via G. Picardo, 33 - 83039 Pratola Serra (AV);
 - Comune di Montefredane - Piazza Municipio, 6 - 83030 Montefredane (AV);
 - Comune di Prata di Principato Ultra - Viale Municipio, 4 - 83030 Prata di Principato Ultra (AV);
 - Comune di Avellino - Piazza del Popolo, 1 - 83100 Avellino;
 - Comune di Atripalda - Piazza Municipio - 83042 Atripalda (AV);
 - Comune di Cesinali - Piazza Municipio - 83020 Cesinali (AV);
 - Comune di Aiello del Sabato - Via Mancini, 48 - 83020 Aiello del Sabato (AV);
 - Comune di Montoro Superiore - Via Municipio, 1 - 83026 Montoro Superiore (AV);
 - Comune di Montoro Inferiore - Piazza Michele Pironi, 4 - 83025 Montoro Inferiore (AV);
 - Comune di Solofra - Piazza S. Michele, 5 - 83029 Solofra (AV);
 - Comune di Fisciano - Piazza Umberto I - 84084 Fisciano (SA);
 - Comune di Baronissi - Piazza della Repubblica, 1 - 84081 Baronissi (SA);
 - Comune di Mercato San Severino - Piazza Ettore Imperio, 1 - 84085 Mercato San Severino (SA);
 - Comune di Grottolella - Piazza Municipio, 1 - 83010 Grottolella (AV);
 - Comune di Montefalcone - Via Cardinale dell'Olio, 7 - 83030 Montefalcone (AV);
 - Comune di Altavilla Irpina - Piazza IV Novembre, 2 - 83011 Altavilla Irpina (AV);
 - Comune di Forino - Piazza Municipio - 83020 Forino (AV);
 - Comune di San Potito Ultra - Piazza Baroni Amataucci, 1 - 83050 San Potito Ultra (AV);
 - Chiusano di San Domenico - Via Forno 83040 - Chiusano di San Domenico (AV)

La documentazione sopra richiamata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.via.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del richiamo D. Lgs. 152/2006, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione delle integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi a: